



DELIBERA DEL CONSIGLIO CAMERALE ADOTTATA NELLA SEDUTA DEL 28 MAGGIO 2025

OGGETTO: Legge 9 maggio 2025, n. 69, di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25 - compensi componenti degli organi amministrativi in quiescenza: determinazioni

Presenti:

NOME	SETTORE	PRESENZA
Falbo Pietro Alfredo - Presidente	Commercio	SI
Albo Luigi	Agricoltura	NO
Alfieri Luigi	Industria	SI
Bifano Vincenzo	Artigianato	NO
Borrello Fabio	Agricoltura	SI
Bozzo Pietro	Agricoltura	SI
Caridi Giovanni	Banche e Assicurazioni	NO
Casillo Antonio	Commercio	NO
Cefaly Concetta Maria	Agricoltura	SI
Celi Antonio	Libere Professioni	SI
Chirillo Francescantonio	Commercio	NO
Cugliari Antonino	Artigianato	NO
D'Ambra Raffaele	Turismo	NO
Ferrarelli Giovanni	Commercio	SI
Granato Francesco	Consumatori e utenti	SI
Gualtieri Daniele	OO.SS.	NO
Lagani Francesco	Industria	NO
Liotti Carmine Claudio	Cooperative	SI

Mazza Salvatore	Servizi alle imprese	SI
Muraca Tiziana	Trasporti e spedizioni	SI
Napoli Marco	Servizi alle imprese	SI
Nisticò Saverio	Industria	NO
Noce Emilia	Commercio	SI
Noto Leone Luca	Servizi alle imprese	NO
Nusdeo Salvatore	Turismo	SI
Perri Paola	Artigianato	NO
Romano Rosalinda	Altri Settori	SI
Rotundo Mirea	Commercio	NO

COLLEGIO REVISORI CONTI		
NOME	RUOLO	PRESENZA
Minervini Carmelina Giuseppina	Presidente	SI
Argirò Antonio	Componente	SI
Pennisi Paolo Giannantonio Lorenzo	Componente	NO

Svolge le funzioni di segretario della seduta il Segretario Generale f.f., Dott. Ciro Di Leva, coadiuvato dai funzionari camerali.

Il Presidente introduce l'argomento ricordando che con deliberazione n. 8 del 08 ottobre 2024 il Consiglio camerale ha approvato la determinazione degli importi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione della Camera di Commercio con decorrenza 1.1.2023, in conformità alle previsioni del Decreto 13 marzo 2023 del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Con la stessa deliberazione il Consiglio, in considerazione di alcuni dubbi interpretativi emersi in sede di dibattito a livello nazionale, ha stabilito di sospendere temporaneamente l'erogazione dei compensi ai componenti che risultano pensionati pubblici o privati, fino all'acquisizione della definitiva interpretazione circa l'applicabilità dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 135/2012.

A tale riguardo, il Presidente informa che la recente Legge 9 maggio 2025, di conversione del D.L. n. 25/2025, all'art. 13 bis, comma 2 *“Disposizioni urgenti per il reclutamento e la funzionalità delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura nonché deroghe al divieto di conferimento di incarichi a soggetti in quiescenza”*, ha disposto testualmente che

“Ai componenti degli organi degli enti di cui all'articolo 1 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, non si applica comunque il divieto di cui all'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”.

Al fine di fornire interpretazioni univoche all'intero sistema camerale, Unioncamere ha trasmesso primi chiarimenti con nota del 9 maggio u.s., nella quale, richiamata la normativa citata e dato atto dell'inapplicabilità del divieto anche ai componenti degli organi camerali, si precisa che il divieto di cumulo degli emolumenti comunque permane nel caso in cui il pensionamento sia avvenuto con forma anticipate e flessibili come “quota 100” o “quota 103” e comunque fino al raggiungimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia (67 anni). Con successiva nota del 21 maggio u.s. Unioncamere ha comunicato che seguiranno nuove indicazioni riguardanti le modalità applicative a seguito di ulteriori approfondimenti.

IL CONSIGLIO

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante *“Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura”*;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante *“Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”* che istituisce la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia;

VISTI, in particolare gli artt. 2 e 3 del citato D.M.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 del 1 settembre 2022 recante *“Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)”*;

VISTA la delibera di Consiglio n. 1 del 3 novembre 2022 con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia ed eletto il Presidente;

VISTE la determinazione del Presidente n. 37 del 02/08/2023 avente ad oggetto *“Incarico Segretario Generale FF e nomina Conservatore del Registro delle Imprese”* ratificata con D.G. n. 122 del 04/09/2023 e le D.P. n. 1 del 09/01/2024 e n. 46 del 23.12.2024 ratificate, rispettivamente, con D.G. n. 2 del 30/01/2024 e n. 2 del 30/01/2025;

RICHIAMATA la precedente deliberazione n. 08 del 08.10.2024 avente ad oggetto *“Definizione compensi organi camerali ai sensi del D.MIMIT 13/03/23”* con cui il Consiglio ha proceduto alla determinazione degli importi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, sulla base delle ripartizioni e delle misure di cui all'allegato A, con decorrenza 1.1.2023, in conformità alle previsioni del Decreto 13 marzo 2023 del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, tenuto conto del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti sul rispetto del contenuto delle disposizioni del decreto ministeriale nonché sulla copertura finanziaria della spesa (verbale n. 11 del 10/09/2024 di cui all'allegato B);

CONSIDERATO che con la stessa deliberazione è stato deciso di sospendere temporaneamente l'erogazione dei compensi ai componenti degli organi amministrativi che risultano pensionati pubblici o privati, fino all'acquisizione della definitiva interpretazione circa l'applicabilità dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 135/2012;

UDITO quanto esposto dal Presidente;

VISTA la nota Unioncamere acquisita al prot. camerale n.11878 del 12 maggio u.s. e la successiva n. 13075 del 21 maggio u.s. aventi ad oggetto prime note esplicative riguardanti le norme contenute nel cosiddetto D.L. PA (n. 25/2025 d'interesse delle Camere di Commercio;

RITENUTO OPPORTUNO attendere i chiarimenti che Unioncamere fornirà in materia per l'intero sistema camerale;

VISTO il vigente Statuto ed in particolare gli artt. 12 e ss. sulle competenze e funzioni del Consiglio;

All'unanimità di voti palesi espressi dai presenti per alzata di mano;

DELIBERA

per quanto in premessa

1. di prendere atto di quanto stabilito dalla Legge 9 maggio 2025 n. 25, di conversione del D.L. n. 25/2025 che all'art. 13 bis, comma 2 rubricato *"Disposizioni urgenti per il reclutamento e la funzionalità delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura nonché deroghe al divieto di conferimento di incarichi a soggetti in quiescenza"*, testualmente dispone *"Ai componenti degli organi degli enti di cui all'articolo 1 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, non si applica comunque il divieto di cui all'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135"*;
2. l'erogazione dei compensi ai soggetti interessati dalla normativa di che trattasi, verrà effettuata secondo le indicazioni che Unioncamere fornirà al sistema camerale a seguito dei necessari approfondimenti.

La presente delibera, da pubblicare all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n.69/2009, è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Ciro Di Leva)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)